

"La piazza del tubo"

NON PAGO LA GUERRA, GUADAGNO LA PACE

materiali per un'azione in piazza
sul confronto tra spese militari e spese sociali.

Piazza tematica realizzata da
*Rete Lilliput Roma - Mani Tese - Donne in Nero -
U.S. Citizen for Peace & Justice - Emergency*
in occasione del rifinanziamento delle missioni militari
in Iraq e in Afghanistan.

Roma, luglio 2006



- SCHEDA 1. Testo “PER UNA PRESENZA CIVILE IN UN PAESE DI GUERRA” con proposte per una “ricostruzione civile” senza copertura militare. Nuova chiave di lettura e un segnale di discontinuità rispetto a interventi di cooperazione allo sviluppo e di imprese sostenute dal governo.
- SCHEDA 2. DATI spese militari e spese sociali
- SCHEDA 3. “TUBI TRASPARENTI” e legumi di diversi colori utilizzati come unità di misura per il confronto tra spese militari e spese sociali (sanità, istruzione,....)
- SCHEDA 4. QUIZ della/del pacifista
- SCHEDA 5. Cronaca semiseria di un'altra piazza ... del TUBO (Roma 18 luglio 2006) “NON PAGO LA GUERRA, GUADAGNO LA PACE” di Daniela Degan

SCHEDA 1

PER UNA PRESENZA CIVILE IN UN PAESE DI GUERRA

In vista della decisione del governo italiano per il rinnovo dell'impegno di spesa per la missione militare in Iraq, alcune associazioni romane impegnate per la pace e l'aiuto civile in paesi di guerra, stanno elaborando un documento, che verrà presentato al governo, contenente delle proposte per trasformare l'attuale missione militare in una reale missione civile e di pace.

QUESTE ALCUNE DELLE PROPOSTE CHE POSSONO ESSERE GIA' REALIZZATE NELLE AREE DEL PAESE SOTTO IL CONTROLLO DELL'ESERCITO IRACHENO:

- A) trasformare l'ospedale da campo della croce rossa italiana a Nassirya in una collaborazione con la corrispondente organizzazione irachena, trasferendo i materiali e gradualmente la gestione, dopo aver formato il personale necessario;
- B) individuare ospedali pubblici iracheni e far valutare ai loro responsabili medici le necessità sanitarie e impegnarsi a soddisfarle per un periodo di sei mesi o un anno;
- C) individuare ed impegnare alcuni ospedali italiani a realizzare collaborazioni professionali e formazione di personale, ospitando in Italia il personale medico e sanitario iracheno;
- D) realizzare analoghe collaborazioni per le scuole utilizzando le competenze dei comitati di cooperazione decentrata di cui molti comuni e regioni italiane si sono dotati;
- E) per la realizzazione delle infrastrutture (scuole, strade, ponti, ecc.), collaborare a formare in loco ingegneri e tecnici assistendoli dall'Italia per le esigenze di progettazione, di scelta dei materiali, di organizzazione dei cantieri e di fornitura di macchinari;
- F) per l'acqua e l'energia impegnare i ministeri competenti a trasferire competenze e personale tecnico

QUESTA MODALITÀ DI INTERVENTO ESPONGONO AD EVENTUALI RISCHI SOLO UN NUMERO MOLTO LIMITATO DI ITALIANI, TUTTI VOLONTARI, E POSSONO ACCELERARE MOLTISSIMO LE PRIME FASI DELLA RICOSTRUZIONE.

Se questo approccio viene condiviso, può essere applicato anche all'Afghanistan.

Questa proposta non prevede la presenza di imprese italiane e la loro partecipazione ad appalti cose per altro fin'ora rese impossibili dalla pesante situazione militare in Iraq. delinea invece per il nostro paese un impegno civile ad alto livello, alternativo a quello puramente militare od economico, che può essere difeso e proposto nelle sedi internazionali.

CAMPAGNA CONTROLARMS, CASA PACE, DONNE IN NERO, MANITese, PAX CHRISTI,
REORIENT, RETE DI LILLIPUT, U.S. CITIZENS FOR PEACE & JUSTICE

SCHEDA 2.

**Evoluzione degli stanziamenti del bilancio della Difesa Italiano
in milioni di euro
CAMPAGNA SBILANCIAMOCI 2005**

22.000							
21.000							
							20.221,70
20.000						19.811	
					19.375		
19.000				19.025			
18.000							
			17.777				
17.000		16.963,40					
		2000	2001	2002	2003	2004	2005

SPESE SOCIALI:

Dati estrapolati dal Bilancio dello Stato.

Difesa	27.000.000.000,00
Istruzione Prescolastica	4.260.000.000,00
Aiuti economici ai paesi in via di sviluppo e in transizione e Aiuti economici erogati attraverso organismi internazionali	669.000.000,00
Sostegno all'occupazione	2.451.000.000,00
Edilizia abitativa e residenziale, Sviluppo delle abitazioni	699.000.000,00
Ospedaliera convenzionata La voce "Ospedaliera Convenzionata" comprende: IRCCS, Policlinici Universitari, Ospedali classificati, Case di cura	9.229.000.000,00

SCHEDA 3.

“TUBI TRASPARENTI”

Rappresentazione delle spese militari con 1 tubo di plastica da contrapporre ad altri tubi (in totale 6) che rappresentano le spese sanitarie, quelle scolastiche e in generale categorie di spese che sono necessarie per gran parte dei cittadini. Tale approccio viene scelto perché considerato una modalità immediatamente comprensibile, anche visivamente, collegata alle schede con i dati.

Durante l'azione le persone hanno la possibilità di spostare le “risorse” nelle differenti categorie di spesa.

Materiale necessario:

- tappi di plastica (si possono trovare in negozio di materiale idraulico)
- fogli di plastica
- legumi

Descrizione:

rotolare il foglio di plastica e infilarlo nei tappi sup. e inf.; diametro del tubo 11 cm circa; è molto semplice, sorprendentemente stabile, costo intorno a 3,50 euro + legumi (fagioli neri, lenticchie, mais,)



SCHEDA 4.

QUIZ DELLA/DEL PACIFISTA

CHE POSTO OCCUPA L'ITALIA NELLA GRADUATORIA MONDIALE
DELLE SPESE PER LA DIFESA ARMATA?

3° 7° 11° 15° 19° OLTRE 19°

A QUANTO AMMONTA LA SPESA ITALIANA PRO - CAPITE (A
TESTA) ANNUALE PER LA DIFESA ARMATA?

182 \$ 350 \$ 484 \$ 601 \$

PARTECIPA AL QUIZ E COSTRUISCI LA PACE:

**NON PAGO LA GUERRA
GUADAGNO LA PACE**

Scheda 5.

Cronaca semiseria di un'altra piazza ... del TUBO (Roma 18 luglio 2006) "NON PAGO LA GUERRA, GUADAGNO LA PACE" di Daniela Degan

Stephanie, Arif, la signora messicana, un gruppo di donne in nero, altri ragazzi americani di cui non conosco i nomi ... tutti puntuali: ore 18, sole di luglio, lo slargo pedonale vicino agli scavi romani di Largo Argentina, turisti vanno e vengono, noi tutti, come sempre, abituati dopo il lungo tirocinio del presidio permanente davanti a Palazzo Chigi, prepariamo "il setting" della nuova piazza tematica.

L'angelo custode della Digos, si presenta, chiede i volantini, registra i nostri visi sorridenti, quasi tutti femminili, differenti Accoglienti.

L'idea è questa:

sei sono i tubi schierati contenenti fagioli neri per la prima, lenticchie per la seconda, mais per la terza e così via con i legumi che indicano visivamente le cifre riportate sulle schede.

"DI' LA TUA SULLA SPESA PUBBLICA"... mi sono messa su un cartellone e fermo le persone che passano, le invito gentilmente e con un sorriso disarmante a giocare con noi ... la gente corre veloce, ha sempre cose più importanti da fare, ma in mezzo ai colori iridati, alla bandiera americana con il simbolo della pace sul lato sinistro, ai pasticcini di Arif, all'organetto di Nadia che ci accompagna per l'occasione, la gente è incuriosita.... I bambini attirati dal gioco, i ragazzi si fermano, le donne sorridano.... I manager no, corrono, "peccato, perdi l'occasione di essere tu a decidere, potevi essere il Presidente del Consiglio per quattro minuti..." dico loro scherzando... si voltano sorridono.... Troppo seri!!!!

Prendo per mano un ragazzo di venti anni e con gentilezza lo invito a fare il test con noi. Chi si ferma ha le idee chiare, prima i paesi poveri ... "si dobbiamo aiutarli", poi la casa, l'occupazione, gli asili nido...

I tubi cominciano a prendere un'altra colorazione e composizione. Visivamente si notano le modifiche apportate dalle persone che ci dedicano quattro minuti.

Sono la "velina del tubo", la valletta che spiega le spese e poi con il contenitore che vale 200 milioni di euro chiede di fare le modifiche, se prendono il via, non la fanno più finita, svuotano il contenitore dei fagioli neri, quello della guerra, a favore degli altri tubi, continuano, continuano .. C'è una velina che parla inglese (Steph), una valletta spagnola, un valletto francese. Facciamo il quiz sulle spese militari, lo compilano, e poi chi vuole può firmare la bandiera della pace che verrà portata a mamma Pace da Stephanie ... una catena di montaggio, alla faccia di Adamo Smith e della fabbrica degli spilli

Le persone si lasciano avvicinare, una signora con i capelli bianchi passa, affascinata dalla musica che ci regala Nadia si ferma, si lascia prendere sotto braccio, per essere accompagnata a fare il quiz ... ci chiede le nostre proposte: è pronto il volantino con le proposte elaborate dal grande Alberto (Un impegno civile nei paesi in guerra) .. tutto scivola via, facile e leggero, il tempo passa e non si arresta un'ora e siamo già arrivati ... TEMPO SCADUTO: foto dei tubi per immortalare la scelta di tutte le persone che hanno partecipato al gioco!!!!

Si sbaracca ... ma intanto facciamo progetti per un'altra piazza, magari, stavolta il giorno che si vota al senato, suggerisce Chiara.

C'è una grande armonia, contaminante, la gente che passa se ne accorge, anche nel momento di riordinare la piazza, scherziamo tra di noi, ridiamo .. una signora mi dice: "ma che avete fatto con i fagioli?"

Continuo a dare informazioni e parlare con le persone che ci fanno richiesta.

Torniamo a casa con la consapevolezza di quale dono meraviglioso, di quale forza interiore, le persone sono capaci, se messe nelle giuste condizioni, di regalare in modo semplice e giocoso. GRAZIE A TUTTI VOI COMPAGNI DI STRADA.